

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- A) A pena di irricevibilità, la domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in conformità alle disposizioni del bando utilizzando esclusivamente il modulo predisposto, oppure fotocopia dello stesso, compilato a macchina o con l'uso di penna e comunque in carattere stampatello, con la firma per esteso del candidato e a essa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda, indirizzata al Segretario generale del Consiglio regionale della Sardegna, dovrà essere spedita, a pena di irricevibilità, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, in formato PDF, a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo consiglioregionale@pec.crsardegna.it, da parte dei possessori di apposita casella P.E.C., ovvero, in originale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo Consiglio regionale della Sardegna, Via Roma 25, 09125 Cagliari. Per la prova della spedizione in termini faranno fede rispettivamente l'attestazione digitale della data di invio tramite P.E.C. ovvero il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

La domanda dovrà comunque pervenire a pena di irricevibilità entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e a tal fine faranno fede rispettivamente l'attestazione digitale della data di ricevimento dell'invio tramite P.E.C. ovvero il timbro a data dell'ufficio postale ricevente la raccomandata.

Sarà ammessa la regolarizzazione delle domande nei casi previsti dalla vigente normativa statale. La predetta regolarizzazione sarà presa in considerazione soltanto qualora sia inviata nelle medesime forme previste per l'inoltro della domanda, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e pervenga entro il termine di 45 giorni dalla medesima data.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale e se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

- B) Per le fattispecie di cui al **punto 4** si riporta l'art. 59 del Regolamento del personale del Consiglio regionale: *“Art. 59 (Destituzione) - 1. si incorre nella destituzione, indipendentemente da ogni azione penale: a) per grave abuso di autorità o di fiducia; b) per dolosa violazione dei segreti d'ufficio, che abbia comportato grave danno al Consiglio o a terzi; c) per illecito uso o distrazione di somme amministrative e tenute in deposito e per connivente tolleranza di tali abusi commessi da dipendenti; d) per richiesta o accettazione di compensi o di benefici in relazione ad affari trattati per ragioni di lavoro; e) per maggiore gravità delle infrazioni previste nell'art. 56; f) per recidiva nei fatti che in precedenza dettero motivo a sospensione.”*;
- C) Per le fattispecie di cui al **punto 5** si riporta l'art. 60 del Regolamento del personale del Consiglio regionale: *“Art. 60 (Destituzione di diritto) - 1. Il dipendente incorre automaticamente e senza il procedimento disciplinare nella destituzione pronunciata con decreto del Presidente, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza: a) per condanna, passata in giudicato per i delitti contro la personalità dello stato esclusi quelli di cui agli artt. 278, 279, 290, 291, 292 e quelli di cui al capo IV del titolo I libro II del codice penale; per i delitti di peculato, malversazione, concussione, corruzione; per delitti contro la fede pubblica esclusi quelli di cui agli artt. 457, 495, 498 del codice penale, per i delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume previsti dagli artt. 519, 520, 521, 531, 532, 533, 534, 535, 536 e 537 del codice penale e per i delitti di rapina, estorsione, millantato credito e truffa; b) per condanna, passata in giudicato, che importi l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.”*;

- D) I titoli di preferenza utili ai fini della formazione della graduatoria [**punto 10**], sono quelli in materia di concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi previsti dalla normativa statale vigente e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
- E) Per i titoli di laurea di cui ai **punti 6 e 7** si riporta quanto precisato alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 del bando: *“f) diploma di laurea magistrale rilasciato da istituzioni universitarie italiane, pubbliche e private, abilitate al rilascio di titoli di studio universitario aventi valore legale, appartenente a una delle seguenti tipologie (LMG e LM), previste dal Decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e s.m.i.: Giurisprudenza (LMG/01), Finanza (LM-16), Relazioni internazionali (LM-52), Scienze dell'economia (LM-56), Scienze della politica (LM-62), Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76), Scienze economico-aziendali (LM-77), ovvero appartenente a uno dei diplomi di laurea (DL) o di laurea specialistica (S), riconosciuti come equipollenti alle predette classi di laurea magistrale ai sensi del medesimo Decreto interministeriale, ovvero del titolo di laurea universitario in materie analoghe conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente alle predette classi di laurea con apposito provvedimento ai sensi della legislazione statale italiana vigente al momento della domanda;”*.